



Comune di Erto e Casso

MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Provincia di Pordenone

Concorso di idee “Miglioramento fruizione della zona frana del Vajont”

Relazione della Commissione Giudicatrice

Premessa

Il Concorso di idee ha avuto come riferimento il Bando predisposto dal Comune di Erto e Casso, pubblicato in data 29 giugno 2006.

Gli elaborati di concorso dovevano pervenire entro le ore 12 del giorno 12 ottobre 2006.

La Commissione Giudicatrice era così composta:

- Il Presidente arch. : Carla Sacchi - Presidente
- ing. Bruno Asquini - componente tecnico.
- p.ed. De Filippo Sergio, - Ufficio tecnico comunale con funzioni di segretario della commissione;
- arch. Monica Bianchetin - designato dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Pordenone.
- ing. Umberto Natalucci - designato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pordenone.;

mentre erano indicati come membri supplenti:

- Prof. Marco Tonon - Responsabile “Ecomuseo Vajont”
- arch. Ernesto Costalunga - designato dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Pordenone.
- ing. Mario Fregoli - designato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pordenone.;

Le funzioni di Segretario sono state svolte dal p.ed. De Filippo Sergio, dell' Ufficio tecnico comunale.

I lavori della Commissione dovevano concludersi entro il 30 ottobre 2006.

Gli elaborati pervenuti sono stati 19, di cui 2 oltre il termine indicato dal Bando.

Lavori della Commissione Giudicatrice

La Commissione ha svolto i suoi lavori in due sedute con la partecipazione continua di tutti i Componenti effettivi. Come indicato dal Bando, i lavori erano segreti e di essi viene dato conto nella presente relazione.

La commissione, all'inizio della propria attività, ha preso in esame le indicazioni e i materiali forniti dal Comune ai concorrenti e ha stabilito il metodo di lavoro ed i criteri di giudizio degli elaborati, attenendosi espressamente a quanto previsto nell'art. 10 del Bando.

Il successivo lavoro ha riguardato il riscontro degli elaborati presentati in ordine alla loro regolarità formale. Si è rilevato che 2 elaborati sono risultati pervenuti oltre il termine indicato e pertanto a norma del Bando è stato necessario procedere alla loro esclusione. Per gli altri 17 elaborati il riscontro ha dato esito positivo.

Di seguito si è proceduto all'esame di merito dei 17 elaborati ammessi, che è stato condotto con un attento approfondimento delle proposte progettuali, con le necessarie valutazioni e confronti, fino ad arrivare all'attribuzione dei punteggi con la formazione della graduatoria. I lavori, svoltisi con l'articolato contributo di tutti i Componenti, hanno permesso alla Commissione di pervenire ad un esito condiviso sia nel metodo che nel merito.

Considerazioni e motivazioni

La Commissione ritiene doveroso riconoscere l'impegno espresso dai partecipanti nell'affrontare un tema complesso e delicato come quello oggetto del Concorso.

Il significato dei luoghi con il loro carico simbolico e di memoria, la forte evidenza morfologica dei segni della natura e dell'uomo presenti nell'area, l'esigenza di ricomporre le modalità di utilizzo e frequentazione dell'ambito proprio nel rispetto di tali caratteri, i vincoli e le concrete esigenze funzionali e di fattibilità degli interventi da prevedere, caratterizzano un tema progettuale impegnativo per il quale lo strumento del Concorso di idee si è rivelato senz'altro efficace.

Le proposte progettuali presentate si sono confrontate correttamente, sia pur con sensibilità ed esiti significativamente diversi, con le problematiche poste dall'area, evitando in generale i rischi di banalizzazione da un lato ed enfattizzazione dall'altro che il tema comportava.

Alcuni degli elaborati hanno evidenziato soluzioni progettuali che la Commissione ha ritenuto meritevoli di maggior apprezzamento per qualità e coerenza, con specifico riferimento ai parametri indicati dal Bando, e tra queste ha individuato l'elaborato vincitore e il secondo e terzo classificato.

Progetto vincitore

Il progetto, nel rispondere alle richieste del bando di concorso, affronta con cura e sensibilità il complesso tema proposto.

L'attenzione al paesaggio naturale e il riconoscimento della sacralità dell'area della diga, della frana e dei luoghi travolti dall'acqua sono gli elementi fondativi del progetto.

Le linee morbide dei percorsi si accordano 'naturalmente' al paesaggio, lavorando su percorsi esistenti o dilatando le curve di livello per creare punti di affaccio sull'area della frana.

Con discrezione gli edifici costruiti si posizionano lungo il percorso di avvicinamento alla diga e diventano punti di osservazione guidata alla storia del luogo.

Le architetture sono forme geometriche dal linguaggio contemporaneo, in sintonia con la conformazione e le emergenze geomorfologiche, e si appoggiano sul terreno come se fossero dei prolungamenti della configurazione fisica.

La scelta raffinata dei materiali, ferro e cemento grezzi, sottolinea l'autonomia dell'oggetto progettato e la cura dell'inserimento nell'ambiente naturale.

La localizzazione degli interventi denota una elevata capacità di soddisfare le esigenze funzionali attraverso una posizione critica verso le preesistenze e una rigorosa comprensione della vocazione dei luoghi.

E' un progetto di silenzio e rispetto, che non sovrappone alcuna lettura simbolica al contesto e che invita con accurate scelte di progetto ad una appropriata comprensione dell'area da parte dei visitatori.

Secondo classificato

Il progetto con sensibilità trasforma gli elementi naturali e le preesistenze in materiali architettonici.

Le tracce dei percorsi realizzati e spontanei, la topografia, i materiali naturali diventano i punti di riferimento per pensare alla nuova configurazione dell'area.

L'attenzione si concentra sulla creazione di percorsi pedonali, sull'individuazione di luoghi cospicui evidenziati dalla presenza della pietra e sull'inserimento, nella parte più lontana dalla diga, delle aree a parcheggio; la definizione degli edifici viene lasciata in secondo piano.

Terzo classificato

Il progetto dedica particolare attenzione alla localizzazione degli edifici e alla storia dei manufatti e dei percorsi presenti nell'area.

A partire dalla conformazione del luogo, i parcheggi e i servizi vengono concentrati in una conca naturale arretrata rispetto alla strada.

Gli edifici sono realizzati con materiali che richiamano la tradizione e i materiali locali; il linguaggio moderno delle architetture sfugge a facili simulazioni e integrazioni con l'esistente naturale e artificiale.

Le altre suggestioni proposte - la creazione di un museo all'interno degli spazi della centrale elettrica, un nuovo coronamento e un ponte oltre la diga - non sono stati presi in considerazione dalla giuria.

Conclusione dei lavori

Al termine dei lavori la Commissione ha provveduto, secondo la procedura prevista, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e alla verifica dei relativi documenti, che sono risultati conformi a quanto richiesto nel Bando, per cui la graduatoria precedentemente formulata è risultata confermata. Con l'apertura delle buste sono stati individuati i nominativi dei concorrenti, abbinandoli agli elaborati fino a questo momento rimasti anonimi. Qui di seguito si elencano pertanto i nominativi dei partecipanti al concorso i cui elaborati sono stati oggetto di esame da parte della Commissione.

<u>Progetto vincitore elaborato n° 7</u>	Punteggio 85
II° classificato elaborato n° 8	Punteggio 68
III° classificato elaborato n° 4	Punteggio 55
IV° classificato elaborato n° 12	Punteggio 45
V° classificato elaborato n° 2	Punteggio 43
VI° classificato elaborato n° 1	Punteggio 40
VII° classificato elaborato n° 14	Punteggio 38
VIII° classificato elaborato n° 16	Punteggio 30

A pari merito con 25 punti i rimanenti elaborati.

I Componenti la Commissione :

- Il Presidente arch. : Carla Sacchi - Presidente
- ing. Bruno Asquini;
 - p.ed. De Filippo Sergio;
 - arch. Monica Bianchettin;
 - ing. Umberto Natalucci.

ELENCO PARTECIPANTI

Elaborato n. 1

Capogruppo : arch. Duccio Antonio Dinale – Marostica (VI) Via Dante Alighieri, 5/3.

Coprogettisti : arch. Davide Longhi, arch. Massimiliano Depieri.

Consulenti e/o Collaboratori : Domenico Patassini, Elena Spolaore, Laura Rossit, Stefano Picchio.

Elaborato n. 2

Capogruppo : arch. Nicola Vignaga – Venezia Giudecca 397.

Coprogettisti : arch. Federico Mentil, arch. Marco Ragonese.

Consulenti e/o Collaboratori : Devis Busato, Rodrigo Masiero, Luca Spezzamonte, Vera Bressan.

Elaborato n. 3

Capogruppo : arch. Carlo Visioli – Trevenzuolo (VR) Via Beltramini, 50.

Coprogettisti : arch. Emanuela Zorzoni

Consulenti e/o Collaboratori : arch. Marta Sasso; Rosa Cimmino; Cecilia Comencini; Giorgia Guarino.

Elaborato n. 4

Capogruppo : arch. Lio Parcianello - Farra D'Alpago (BL) Via Matteotti 30/d.

Coprogettisti : arch. Renato Da Re.

Consulenti e/o Collaboratori : stud. Gianluca Parcianello, stud. Roberto Piazza, arch. Antonio Marco Barreca, arch. Paolo Piccin.

Elaborato n. 5

Capogruppo : arch. Giulio Zolia – Trieste Via Cattaruzza, 6.

Coprogettisti : dott. arch. Georgia Bardi; dott. arch. Mariangela D'Adamo; stud. Ambra Prato; arch. Francesca Zorat.

Consulenti e/o Collaboratori : arch. Marta Sasso; Rosa Cimmino; Cecilia Comencini; Giorgia Guarino.

Elaborato n. 6

Capogruppo : Studio di Architettura Associato BETTE TRANI di arch. Mauro Trani – arch. Evelina Bette - Trieste Via G. Mazzini, 9.

Coprogettisti : -----

Consulenti e/o Collaboratori : -----.

Elaborato n. 7

Capogruppo : Associazione Professionale “STUDIO MADE ASSOCIATI DI ARCH. MICHELA DE POLI E ARCH. ADRIANO MARANGON” - Treviso Via Borgo Cavour, 89.

Coprogettisti : -----

Consulenti e/o Collaboratori : dott. Arch. Massimo Romeo, Leonardo Silvello.

Elaborato n. 8

Capogruppo : arch. Elisa Spada – Imola (BO) Via San Francesco, 85.

Coprogettisti : arch. Giulia Manenti, arch. Nicola Paltrinieri, ing. Roberto Bortolotti.

Consulenti e/o Collaboratori : Elisa Zaccaria.

Elaborato n. 9

Capogruppo : arch. Roberto Nava – Desio (MI) Via Pio XI, 27.

Coprogettisti : -----

Consulenti e/o Collaboratori : Laureata in arch. Paola Sturla, Laureato in arch. Mario Paris.

Elaborato n. 10

Capogruppo : arch. Matteo Sartori – Treviso Via Volpada, 9.
Coprogettisti : arch. Claudia Battistella, arch. Chiara Sogos.
Consulenti e/o Collaboratori : dott.arch. Livia Della Giusta, Valentino Nicola.

Elaborato n. 11

Capogruppo : arch. Sergio Brugiolo – Mestre-Venezia Via A. Costa, 23.
Coprogettisti : arch. Alessandro Sacchet, arch. Alberto Zamai.
Consulenti e/o Collaboratori : Gianluca Zaggia, Lucia Andolfatto.

Elaborato n. 12

Capogruppo : arch. Manlio Olivotto (FRI ARCHITETTI) – Belluno Via Tonegutti, 15.
Coprogettisti : arch. Giovanni Bez, arch. Nicola De Pellegrini.
Consulenti e/o Collaboratori : -----.

Elaborato n. 13

Capogruppo : arch. Sergio Vesselli – Trieste Via Picciola, 4.
Coprogettisti : arch. Marco Medizza, arch. Paolo Vrabc.
Consulenti e/o Collaboratori : -----.

Elaborato n. 14

Capogruppo : arch. Renato Migotti – Longarone (BL) Piazza Umberto I, 3.
Coprogettisti : -----.
Consulenti e/o Collaboratori : p.e. Walter Fontana, p.e. Antonio Reolon.

Elaborato n. 15

Capogruppo : arch. Roberto Venturini – Bologna Vicolo neve, 3.
Coprogettisti : arch. Andrea Boscolo; arch. Lisa Bosi; arch. Antonella Venturini; arch. Giorgio Gugliotta.
Consulenti e/o Collaboratori : -----.

Elaborato n. 16

Capogruppo : arch. Genoveffa Canton – Fiume Veneto (PN) Via San Francesco, 121
Coprogettisti : arch. Federico Bernardi.
Consulenti e/o Collaboratori : d.i. Francesca Roman.

Elaborato n. 17

Capogruppo : arch. Maurizio Sanna – Mestre (VE) Corso del Popolo, 32.
Coprogettisti : arch. Roberta Biondi.
Consulenti e/o Collaboratori : -----.

Elaborato n. 18

Capogruppo : arch. Fabio Pravettoni – Nerviano (MI) Via Damiano Chiesa, 1/a.
Coprogettisti : -----
Consulenti e/o Collaboratori : Davide Dalma; Jacopo Giovanni Villa; Emanuela Forcolini; Valeria D'Amico; Elisa Camilla Pozzoni; Sara Carozzo.

Elaborato n. 19

Capogruppo : arch. Borghsan Francesca – Camposampiero (PD) Via Giovanni XXIII, 25.
Coprogettisti : -----
Consulenti e/o Collaboratori : arch. Paluello Natalia.